



MEDIASET

Imprivata® va in onda con Mediaset

LA SFIDA

Fondato nel 1978 con il nome di Telemilano, oggi il Gruppo Mediaset rappresenta la principale azienda privata italiana operante nel settore dei media e specializzata in comunicazione televisiva. Quotata alla Borsa italiana dal 1996 e controllata dalla holding Fininvest, ha registrato un risultato operativo 2007 di 1.149 milioni di Euro, posizionandosi tra le imprese più rilevanti a livello europeo e mondiale nel mercato globale dei media.

Il Gruppo, la cui sede principale è a Milano, conta oggi oltre 6300 dipendenti.

Sono state proprio le esigenze relative alla gestione dei dipendenti che hanno portato Filippo Todaro, responsabile architetture e sistemi, a valutare l'adozione di una soluzione di identity management. Come in tutte le aziende, infatti, lo stato dei dipendenti varia nel tempo: dall'assunzione, alla crescita professionale e quindi all'acquisizione di nuove qualifiche e ruoli in azienda, fino all'uscita. Ognuno di questi stati prevede l'assegnazione al dipendente di una identità digitale che definisce le applicazioni alle quali l'individuo può accedere.



Fino a poco tempo fa in Mediaset queste attività erano effettuate manualmente e consistevano in un oneroso e complesso processo fatto di comunicazioni, documenti cartacei e attività operative. Al fine di automatizzare e semplificare la gestione del ciclo di vita delle identità di un utente, all'inizio del 2008 Mediaset decide di sviluppare un sistema integrato di identity management. Soluzione che, in maniera totalmente automatica, avrebbe dovuto gestire la sicurezza e il single sign-on come elementi forti del processo di controllo delle identità. Il progetto viene seguito dal Gruppo Reti, partner di Imprivata.

Inizia così una fase di scouting in cui Todaro valuta cinque diverse soluzioni alternative. "Una volta individuate le possibili scelte, abbiamo costruito modelli di comparazione realizzati in base alle nostre esigenze specifiche", dichiara Filippo Todaro. "Ci siamo inoltre rivolti a Gartner per considerare attentamente i risultati emersi da recenti report sui quadranti magici relativi all'identity management e valutato diversi studi di settore. In poco tempo, tre mesi circa, abbiamo deciso che Imprivata OneSign era il prodotto che faceva al caso nostro".

"Ci ha conquistati l'approccio unico che la contraddistingue: una soluzione all-in-one basata su appliance praticamente pronta all'uso, a costi assolutamente competitivi", continua Todaro. "Sono rimasto colpito dalla semplicità e la flessibilità che offre. Finalmente mi trovavo di fronte a una soluzione realmente facile da implementare".

LA SOLUZIONE IMPRIVATA ONESIGN

La soluzione Imprivata OneSign risponde appieno agli specifici requisiti richiesti da Mediaset, ma non solo. In corso d'opera, il Gruppo richiede a Imprivata alcune personalizzazioni al sistema, necessarie per un suo utilizzo assieme ai badge a tecnologia RFID già presenti in azienda. Tutto il personale Mediaset dispone già di un badge identificativo che è tenuto ad avere sempre con sé. Perché non utilizzare questo badge anche per gli accessi?

"Il supporto ricevuto da Imprivata, sia a livello locale che direttamente dalla casa madre è stato assoluto. La personalizzazione da noi richiesta per utilizzare OneSign con i nostri badge RFID è stata effettuata in tempi rapidi e inserita nelle release successive", continua Todaro.

“Ci ha conquistati l’approccio unico che la contraddistingue: una soluzione all-in-one basata su appliance praticamente pronta all’uso, a costi assolutamente competitivi.”

- Filippo Todaro,
Systems Manager,
Mediaset

“L’implementazione della soluzione ha richiesto tre mesi, compresa la fase di personalizzazione”, aggiunge Todaro. “Se non si necessita di modifiche sofisticate è possibile installare e disporre delle funzionalità di controllo degli accessi OneSign in soli due giorni, garantendo all’azienda una notevole produttività”.

In Mediaset il sistema di identity management è stato rilasciato in produzione a luglio sui 4500 dipendenti del Gruppo. Il processo al momento gestisce le applicazioni legate alle risorse umane a cui il personale deve accedere tutti i giorni – comunicazioni aziendali, cedolini, presenze. Si tratta di un’applicazione ad elevata intensità d’uso e alta criticità. Il Gruppo ha predisposto un’autenticazione forte a tre fattori che prevede l’uso di certificati digitali su ogni postazione, oltre ai tradizionali user name e password crittografati. Per gli utenti che richiedono mobilità o per quelli che non hanno personal computer individuali, il badge con chip RFID può essere utilizzato in totale sicurezza per accedere alle applicazioni di HR attraverso chioschi multimediali – ve ne sono 40 all’interno dei campus di Roma e Milano.

I RISULTATI

Oggi Mediaset dispone di un sistema completamente automatizzato per la gestione del provisioning dell’utente. “Il beneficio che ci aspettavamo da questa implementazione era quello di poter gestire in maniera automatica il processo di provisioning dell’utente, ed è stato raggiunto al 100%. Il secondo vantaggio deriva dal fatto che stiamo parlando di un sistema di single sign-on e strong authentication semplice da utilizzare con oneri di gestione bassi”, prosegue Todaro. “Quest’ultima è una considerazione importante: la maggior parte dei concorrenti offriva soluzioni software complesse, che richiedevano sforzi di gestione forse addirittura più elevati della procedura manuale. La preoccupazione di chi implementa un’architettura non deve solo essere quella di valutarne qualità e funzionalità, ma anche e soprattutto l’impatto che avrà su chi si troverà poi a gestirla, e Imprivata risponde esattamente a questo requisito”.

“Anche da un punto di vista dei costi Imprivata si è rivelato competitivo”, commenta Todaro. “L’investimento per l’acquisto delle licenze è uno degli elementi da tenere presenti in fase di decisione, ma non è stato determinante nella scelta. La vera discriminante sono i costi ricorrenti per la manutenzione delle licenze, il livello di supporto e i costi di esercizio dell’IT, costi che nelle altre soluzioni erano anche più onerosi”.

Il principale vantaggio che Mediaset ha ottenuto con l’adozione della soluzione OneSign non si riduce al semplice tempo - che conta comunque per un 20% - ma va ricercato soprattutto nella qualità assicurata da un processo automatico che opera in tempo reale su tutte le directory.

“Partivamo da una situazione con 5 directory – HR, Active directory, posta elettronica, SAP, Oracle – con 5 gestori diversi che dovevano allineare a mano tutti questi repository, attività effettuata con un workflow cartaceo via posta elettronica e con la difficoltà operativa di rispondere in modo puntuale alle esigenze imposte dalla legge sulla privacy e il Testo Unico, in particolare in materia di riservatezza del dato”, aggiunge Todaro.

Oggi il programma SAP HR genera il dipendente e il software ILM di Microsoft ne effettua il provisioning, propagando questo attributo su tutte le directory aziendali, una delle quali è gestita da Imprivata che predisponde in automatico le funzioni di identity management e di conseguenza le policy relative agli accessi.

Uffici In:
Belgio • Germania
Italia • Singapore
GB • USA

1 877 ONESIGN
1 781 674 2700
www.imprivata.com

Copyright © 2008 Imprivata, Inc.
Tutti i diritti riservati
Imprivata e OneSign sono registrati
marchi di Imprivata, Inc. in il U.S. e altro
paesi. Il Application Profile Generator
e OneSign Agent sono marchi di
Imprivata, Inc. Tutti altro marchi sono il
proprietà di loro rispettivi proprietari.

SS-MS-ITLY-Ver1-1108

